

>> SCAJOLA A GENOVA

«SABATO È STATO ANCORA UN CORTEO DELLA PAURA»

*** «LA GENTE ha paura delle contestazioni della sinistra perché hanno sempre portato disordine sociale, fa parte del loro bagaglio culturale». La vede così Claudio Scajola. Il presidente del Copaco, ministro degli Interni all'epoca del G8, ieri pomeriggio era a Genova per visitare i gazebo per la raccolta di firme contro il governo Prodi, ha spiegato perché sabato in occasione del corteo per i fatti del G8 la città fosse vuota e i negozi chiusi. «Ricordo che quando Berlusconi per le amministrative venne a Genova e passeggiò in centro, i negozianti uscivano in strada applaudendo. Tutti gli esercizi erano rimasti aperti - ha detto il parlamentare di Fi - Il corteo di sabato pomeriggio è stato nuovamente un corteo della paura. Gli slogan

scanditi erano contro lo Stato, contro le forze di polizia, contro la magistratura che sta facendo il suo dovere». Solo questione di fortuna, secondo il presidente del Copaco, il fatto che tutto sia filato liscio, che non ci siano stati scontri tra i manifestanti e la polizia: «Hanno imbrattato la città e per fortuna non ci sono state vittime o scontri, questo è un fatto positivo - ha proseguito Scajola - Ma quanto è avvenuto dimostra che c'è una parte della sinistra fondamentalista che quando si pone la scelta tra i no global e le forze di polizia sceglie sempre i no global. E la cosa preoccupante è che molti parlamentari di questa maggioranza appartengono a questa categoria della contestazione».

